

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

23 NOV. 2010

Nell'anno **duemiladieci**, addì **23 novembre** alle ore **15.45**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0064126 del 18.11.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

Sono presenti: il rettore, prof. Luigi Frati; il prorettore, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.05), prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano (entra alle ore 17.00), prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 15.48), dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.05), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il direttore generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

...... OMISSIS

DELIBERA 270/10 SEDIDECEN. 11/1



Consiglio di Amministrazione

Seduta del

23 NOV. 2010



PERVENUTO IL

17 NOV. 2010

RIP. V - SETT. III

ASSOCIAZIONE POLO UNIVERSITARIO DI POMEZIA - SCIOGLIMENTO ASSOCIAZIONE.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Con nota dell'11/10/2010, prot. 116 il Presidente del Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia, il prof. Ernesto Chiacchierini, ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" ha deliberato di convocare l'Assemblea dei Soci finalizzata allo scioglimento dell'Associazione, come da art. 22 dello Statuto.

Si ricorda che nella seduta del 16/2/2010 il Senato Accademico aveva deliberato la dismissione integrale della sede di Pomezia alla fine dell'anno accademico 2009/2010 e che con delibera del 23/2/2010 il Consiglio di Amministrazione aveva dato mandato all'Amministrazione di porre in essere tutte le procedure amministrative necessarie alla chiusura definitiva della sede di Pomezia entro il 31/10/2010.

Aveva, altresì, incaricato il Rettore di nominare un Delegato come responsabile per l'attuazione delle procedure amministrative necessarie per la chiusura definitiva della sede di Pomezia.

Si chiede pertanto a codesto consesso di approvare formalmente lo scioglimento dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia, come previsto dall'art. 22 dello Statuto dell'Associazione in argomento e di dare mandato al Rettore di procedere alla firma dei conseguenti atti necessari per porre in essere lo scioglimento del Polo Universitario sopra citato.

Allegati parte integrante: delibera del S.A. del 16/02/2010;

delibera del C.d.A. del 23/02/2010;

nota n. 116 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia.

Statuto dell'Associazione.



..... O M I S S I S

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 270/10

IL CONSIGLIO

Seduta del

23 NOV. 2010

- · Letta la relazione istruttoria;
- Viste le delibere del 16/02/2010 e del 23/2/2010, rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione:
- Vista la nota n. 116 dell'11/10/2010 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- Visto l'art. 22 Scioglimento del Polo Universitario dello Statuto dell'Associazione:
- Presenti e votanti n. 20, maggioranza n.11 con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, Fanelli, De Nigris Urbani, Lucchetti, Maniglio, Morrone e Romano

DELIBERA

- di approvare lo scioglimento dell'Associazione del Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- di conferire al Rettore ogni potere all'uopo necessario ivi compreso la firma di tutti gli atti essenziali e connessi convenendo altresì, clausole, patti e modalità dello scioglimento medesimo.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

........ O M I S S I S



Senato

Accademico

Seduta del

1 6 FEB. 2010





SEDE DECENTRATA DI POMEZIA

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore I della IV Ripartizione.

Ai sensi della delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 24 marzo 2009, di seguito riportata, ed essendo trascorso il termine (31.12.09) in essa previsto senza che venisse posto in essere alcun atto tendente ad adempiere a quanto deliberato, non saranno aperte le immatricolazioni per i corsi di laurea con sede a Pomezia.

Nella seduta citata il Senato ha deciso "il mantenimento dell'attività nella sede, condizionato però, al processo di trasformazione dell'Associazione "Polo Universitario La Sapienza di Pomezia" in società consortile, alla stipula di una nuova convenzione tra l'Università ed il Comune, alla razionalizzazione ed adeguamento dell'offerta didattica, alla creazione di almeno un centro di ricerca. Se tale processo non sarà operativo entro il mese di dicembre 2009, si procederà alla non attivazione dei corsi di laurea per l'a.a. 2010/2011 (...)".

Per quanto riguarda il completamento dei corsi attivati nel presente e nei passati anni accademici si potrebbe, come stabilito per Civitavecchia (delibera del Senato Accademico del 24/3/2009) far concludere gli studi presso la sede ovvero far continuare gli studi presso la sede di Roma, in quanto tutti gli ordinamenti dei corsi sono omologhi, quindi lo studente non avrebbe problemi rispetto alla didattica. Non sussiste quindi l'obbligo di assicurare la continuità didattica della Sede, così come stabilito dall'art. 6 comma 1, del D.M. 5 agosto 2004.

Fa eccezione a questa situazione il Corso di laurea in Infermieristica che, retto da una diversa normativa, risulta articolato, così come dichiarato dal Coordinatore dei corsi delle professioni sanitarie della Prima Facoltà di Medicina e Chirurgia, nel modo seguente: le attività pratiche vengono svolte presso strutture ASL del territorio mentre le lezioni delle attività teoriche sono impartite nelle aule del Campus di Pomezia, poiché la ASL non dispone di strutture idonee allo svolgimento della didattica frontale.

In definitiva la situazione economica della Sede, in termini di sicurezza e continuità dei contributi previsti dal soggetto finanziatore dell'Associazione "Polo Universitario La Sapienza di Pomezia" (Consorzio per l'Università di Pomezia) fa propendere per la soluzione che comporta la chiusura integrale della Sede stessa. Ciò anche in quanto attualmente, non vi sono atti concreti da parte del predetto Consorzio che inducano a ritenere che, nei prossimi due anni accademici, le attività didattiche si svolgano in costanza di erogazione di contributi.

Il Presidente, posto quanto enunciato nella narrativa, invita il Senato a deliberare.



ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Senato Accademico

Seduta del

1 6 FEB. 2010

- Delibera del Senato Accademico del 24 marzo 2009
- Lettera prot. n. 90 del 15/7/2009
- Raccomandata prot. n. 96 del 27/10/2009
- Lettera prot. n. 103 del 12/01/2010
- Lettera prot. n. 104 del 12/01/2010
- Tabella immatricolati/iscritti Pomezia a.a. 2009/2010

CAPOTOS SETTORE N

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"



Senato

Accademico

Seduta del

1 6 FEB. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA la relazione istruttoria;
- VISTA la lettera prot. n. 90 del 15/7/2009 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- VISTA la raccomandata prot. n. 96 del 27/10/2009 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- VISTA la lettera prot. n. 103 del 12/01/2010 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- VISTA la lettera prot. n. 104 del 12/01/2010 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24 marzo 2009;

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) la dismissione integrale della Sede di Pomezia alla fine dei corrente anno accademico 2009/10:
- 2) di dare mandato al Rettore di individuare, previa verifica con le Facoltà interessate, le sedi idonee, presso le quali gii studenti, immatricolati ed iscritti ai Corsi di Laurea con sede a Pomezia, dovranno proseguire le attività didattiche dei corsi, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico;
- di dare mandato al Rettore, per li corso delle Professioni Sanitarie, di verificare la possibilità di spostare le attività didattiche presso una sede della ASL idonea.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE Luigi Frati



6 Consiglio di Amministrazione

Seduta del

2 3 FEB. 2010

Nell'anno duemiladieci, addì 23 febbraio alle ore 15.45, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0008299 del 18.02.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... OMISSIS

Sono presenti: il rettore, prof. Luigi Frati; il prorettore, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.00), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.00), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 15.50), dott. Roberto Ligia (entra alle ore 15.48), sig. Sandro Mauceri, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.00), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il direttore amministrativo, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: sig. Marco Cavallo.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.......... OMISSIS

D. 18/10 Di aeceut.



Consiglio di Amministrazion

Seduta del

2 3 FEB. 2010

SEDE DECENTRATA DI POMEZIA.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore I della IV Ripartizione in collaborazione con la VI Ripartizione e l'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazioni.

Il Presidente informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16 febbraio u.s., ha deliberato la dismissione integrale della sede di Pomezia alla fine del corrente anno accademico 2009/2010 (31.10.2010), dando mandato al Rettore di individuare idonee Sedi presso le quali gli studenti attualmente immatricolati ed iscritti ai corsi di laurea dovranno proseguire le attività didattiche. Inoltre, per il solo corso di laurea in Infermieristica, il Senato ha dato mandato ai Rettore di verificare la possibilità di spostare le attività didattiche presso una sede della ASL ritenuta idonea.

Il Presidente riferisce, inoltre, che la situazione economica della Sede, in termini di sicurezza e continuità dei contributi previsti dal soggetto finanziatore dell'Associazione "Polo Universitario La Sapienza di Pomezia" (Consorzio per l'Università di Pomezia) fa propendere per la soluzione che comporta la chiusura integrale della Sede stessa. Ciò anche in quanto attualmente, non vi sono atti concreti da parte del predetto Consorzio che inducano a ritenere che, nei prossimi due anni accademici, le attività didattiche si svolgano in costanza di erogazione di contributi.

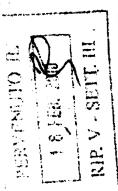
Si ricorda che il Collegio dei Sindaci ha più volte ribadito, nelle sue relazioni di accompagnamento ai bilanci previsionali e consuntivi dell'Università, che la sostenibilità finanziaria delle iniziative in atto nelle Sedi Decentrate sia possibile solo a patto che siano "a costo zero" per l'Università, per non determinare, cioè, l'insorgenza di alcun onere diretto o indiretto a carico dell'Università stessa.

Il Presidente ricorda che l'Università ha costituito, nell'anno 2004, l'Associazione "Polo Universitario La Sapienza di Pomezia" con il comune di Pomezia.

Lo Statuto dell'Associazione prevede, quale oggetto e scopo dell'Associazione. la gestione dei corsi di studio universitari e post-universitari, dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Nello Statuto viene indicato che l'apporto dell'Università è, unicamente, di natura scientifica e didattica, ivi compresa l'attività di docenza relativa ai corsi universitari, mentre gli altri associati sono tenuti al versamento di un contributo determinato annualmente dall'Assemblea dell'Associazione su proposta del Consiglio di Amministrazione della stessa Associazione. Ed, inoltre, è in esso stabilito che il Comune può adempiere ad ogni obbligo economico-finanziario anche tramite un consorzio appositamente costituito.

POST PROPERTY OF THE PARTY OF T







Consiglio di Amministrazione

Seduta del

23 FEB. 2010

HIPARTIZOHE IV

Il comune di Pomezia, insieme a tredici aziende dell'area pontina, ha successivamente costituito la società consortile mista "Consorzio per l'Università di Pomezia", che ha surrogato il Comune in tutti i suoi obblighi nei confronti dell'Associazione.

A tale proposito il Presidente dell'Associazione ha fatto presente che il Consorzio non ha puntualmente adempiuto ai suoi obblighi nei confronti dell'Associazione; questo, nonostante il Presidente dell'Associazione abbia più volte sollecitato il Consorzio in tal senso, intraprendendo, nel mese di gennaio 2010, idonee procedure giudiziarie per il recupero del credito vantato nei confronti del "Consorzio per l'Università di Pomezia".

In merito al nuovo modello di accordo da porre in essere in caso di Sedi Decentrate, richiesto anche dal Collegio dei Sindaci nella relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, il prof. Fabrizio D'Ascenzo, delegato del Rettore per le Sedi Esterne, tenendo conto del fatto che i modelli di gestione utilizzati finora sono risultati molto eterogenei tra loro, poco affidabili e, spesso, hanno determinato problemi dal punto di vista della certezza dell'incasso delle contribuzioni in favore dell'Università, ha predisposto una relazione che mira ad individuare un modello di gestione, applicabile a tutte le eventuali sedi decentrate, che possa fungere da riferimento univoco per le attività future. Il modello da adottare dovrebbe essere quello della convenzione diretta tra l'Università ed il Comune. La relazione sarà quanto prima sottoposta all'esame della Commissione Istruttoria Sedi Decentrate affinché esprima il suo parere in merito e, successivamente, portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, posto quanto enunciato nella narrativa, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- Lettera prot. n. 90 del 15/7/2009
- Raccomandata prot. n. 96 del 27/10/2009
- Lettera prot. n. 103 del 12/01/2010
- Lettera prot. n. 104 del 12/01/2010
- Tabella immatricolati/iscritti a.a. 2009/2010
- Delibera del Senato Accademico del 16 febbraio 2010



......... O M I S S I S

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 18/10

IL CONSIGLIO

Seduta del

2 3 FEB. 2010

- · Letta la relazione istruttoria:
- Vista la nota prot. n. 90 del 15/7/2009 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- Vista la raccomandata prot. n. 96 del 27/10/2009 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- Vista la nota prot. n. 103 del 12/01/2010 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- Vista la nota prot. n. 104 del 12/01/2010 del Presidente dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia;
- Vista la delibera adottata dai Senato Accademico nella seduta del 16 febbralo 2010;
- Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Mussino, Saponara, Faneili, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano e Sestili

DELIBERA

- di dare mandato all'Amministrazione affinchè ponga in essere tutte le procedure amministrative necessarie per la chiusura definitiva della sede di Pomezia entro il 31.10.2010;
- di dare mandato al Rettore di nominare un Delegato come responsabile per l'attuazione delle procedure amministrative necessarie per la chiusura definitiva della sede di Pomezia.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

.....OMISSIS ...

X



Università degli Studi di Roma
"La Sapienza"
Associazione
Polo Universitario "La Sapienza" di Pomazia

Il Presidente

UNRSI + Rep IV + Rep V + Rep VI

Campus Universitario "Selva del Pini" Via Pontina km. 31,400 00040 Pomezia

prot nº 116 del 11/10/2010

Université deuti Studi di Rema T.A. Malicet.A. Ameliatration Controlo ENTRATA prot. n. 0000216 dei 14/10/2010

Al Sindaco di Pomezia Eurico De Fusco

Al Magnifico Rettore dell'Università "La Sapienza" Prof. Luigi Frati

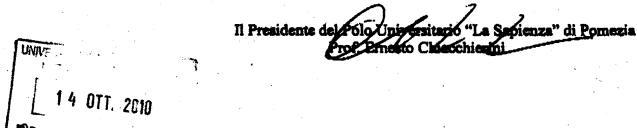
Oggetto: scioglimento dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia

Magnifico Rettore, egregio Signor Sindaco,

come già a Voi noto, il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Polo Universitario "La Sapienza" di Pomezia ha deliberato di convocare l'Assemblea dei Soci finalizzata allo scioglimento dell'Associazione, come da Art. 22 dello Statuto. Inizialmente tale Assemblea era stata convocata per il giorno 15 Settembre 2010. Successivamente alla convocazione, però, il Notaio Matilde Covone, incaricato dall'Associazione a sovraintendere alla pratica di scioglimento ed alla stipula del relativo atto, ha ravvisato la necessità di procedere ad una preventiva e specifica delibera degli Organi Assembleari dei due Soci, segnatamente il Consiglio Comunale di Pomezia ed il Consiglio di Amministrazione della Sapienza. Nella fattispecie, la delibera dovrà esplicitamente fare riferimento allo scioglimento dell'Associazione come da Art. 22 dello Statuto e dare mandato al Sindaco e al Rettore di procedere in Assemblea dei Soci. E' per tale ragione che l'Assemblea, inizialmente convocata per il 15 Settembre u.s., è stata successivamente rinviata.

Si prega, pertanto, di volere provvedere in tal senso. Non appena tali delibere verranno prese, sarà cura dello scrivente provvedere ad una nuova convocazione dell'Assemblea dei Soci al fine di potere concludere la procedura.

Grato per l'attenzione dedicatami, invio saluti cordiali.



Repertorio n. 40005

Raccolta n. 20171

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro, il giorno cinque del mese di gennaio

(5.1.2004)

in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

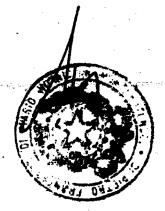
Innanzi a me Dott. Francesco Di Pietro, Notaio in Monterotondo con studio in Via Cavour n. 11, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

SONO PRESENTI I SIGNORI

- 1) Il Chiar.mo Professor Giuseppe D'Ascenzo nato a Cheren (Etiopia) il 24 novembre 1937, docente universitario, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Aldo Moro numero 5, presso l'Università "La Sapienza", che interviene al presente atto nella sua qualità di Rettore della stessa Università, al presente atto espressamente autorizzato sia dal Consiglio di Amministrazione dell'Università La Sapienza con verbale in data 22 luglio 2003 e dal Senato accademico con propria delibera 24 luglio 2003; dette deliberazioni 22 luglio 2003 e 24 luglio 2003, in copie autentiche, al presente atto si allegano sotto le lettere A e B;
- 2) On. Stefano Zappalà, nato ad Aci Bonaccorsi (CT) il 6 febbraio 1941, domiciliato per la carica in Piazza Indipendenza n. 1, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Pomezia, con sede in Pomezia ove sopra, codice fiscale 02298490588, a quanto autorizzato dal Consiglio Comunale con deliberazioni in data 3 marzo 2003 numero 25 e 21 2003 numero 135, che, in copia autentica, trovasi allegate sotto le lettere "A" e "B" a precedente atto a mio rogito in data 30 settembre 2003, repertorio numero 39624/19882, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 3 il giorno 17 ottobre 2003. Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunciano, d'accordo tra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e quindi mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale convengono e stipulano quanto seque.

ARTICOLO 1) E' costituita tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed il Comune di Pomezia una Associazione denominata:

<u>"Polo Universitario La Sapienza di Pomezia".</u>



ARTICOLO 2) L'Associazione ha sede in Pomezia, presso il complesso "Selva dei Pini", Via Pontina Km. 31,400.

ARTICOLO 3) L'Associazione ha gli scopi, la durata, il patrimonio e l'organizzazione indicati nello Statuto che, composto di numero 23 (ventitre) articoli, si allega al presente atto sotto la lettera "C", approvato e firmato a norma di legge.

ARTICOLO 4) I comparenti nominano il primo Consiglio di Amministrazione, composto di otto membri e con durata in carica per tre anni, nelle persone dei signori:

- Prof. ERNESTO CHIACCHIERINI, nato a Campello sul Clitunno (PG) il 19 aprile 1935, residente in Roma, via Luigi Bodio n. 87

codice fiscale CHC RST 35D19 B5042;

Presidente del Consiglio di Amministrazione

- Prof. MARIO MORCELLINI, nato a Piculle (TR) 1 11 maggio 1946, residente in Roma, via Monte Serrone numero 1

COCICE CINEBLE MC MEA 46811 DETAIL

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

- Prof. ROBERTO PALAMBO, nato # Rome il 7 gelepaio 1938, residente in Rome, via Benelio Stringer n. 36

codice fiscale PLM RRT 38A07 H5GIE; consigliere

- Prof. ANTONIO BOCCIA, nato a San Giorgio a Cremano (MA) il 22 novembre 1942, residente in Rome Via Suvereto numero 50

codice fiscale BCC NTW 42822 H892M7 consigliere

- Prof. FULCO LANCHESTER, nato ad Udina il 18 giugua 1986 residente in Roges des Pepe (Ref. Ma di Frascati numero 28

codice fiscale LNC FLC 50H18 L4830; consigliere

- Ing. RENATO CURCI, nato a Foggia il 18 settembre 1961, residente in Ariccia, Via XX Settembre n. 1, codice fiscale CRC RNT 61P18 D643V; consigliere
- Dottor ALBERTO FRASCAROLI, nato a Vergato (BO) il 2 marzo 1946, residente in Anzio, località Lavinio, via G. Basile numero 56

codice fiscale FRS LRT 46C02 L7620 consigliere

- Dottor EMMANUEL MIRAGLIA, nato a Roma il giorno 8 novembre 1939, residente in Roma, viale delle Milizie numero 12

codice fiscale MRG MNL 39808 H501E

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione A norma di quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto associativo vengono nominati i membri effettivi del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- Dott. GIANCARLO RICOTTA, nato a Roma il 21 gennaio 1941, residente in Roma via Canzone del Piave numero 29

codice fiscale RCT GCR 41A21 H501H;

iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 49447 in data 21 aprile 1995 - sindaco effettivo

- Dott.ssa LUCIA TALANI, nata a Sabaudia il 10 giugno 1948, residente a Sabaudia, Piazza Roma numero 7, codice fiscale TLN LCU 48H50 H647I, Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili (Gazzetta Ufficiale 31 bis 4° serie speciale del 21 aprile 1995) - sindaco effettivo
- Dott. ROBERTO CAPRIATA, nato a Roma il 24 luglio 1956, residente a Roma, Via di Villa Pepoli n. 16, codice fiscale CPR RRT 56L24 H501W, Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili (Gazzetta Ufficiale 31 bis 4° serie speciale del 21 aprile 1995) Presidente del Collegio Sindacale. La nomina dei membri supplenti del Collegio Sindacale verrà effettuata al momento della riunione della prima assemblea ordinaria.

ARTICOLO 5) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, come sopra nominato, viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento di eventuali riconoscimenti tributati alla Associazione da qualsiasi Autorità

ARTICOLO 6) Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai signori comparenti che da me interpellati lo hanno dichiarato in tutto conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano da me Notaio occupa intere cinque facciate e fin qui della sesta di due fogli.

F.TO: GIUSEPPE D'ASCENZO

F.TO: STEFANO ZAPPALA'

F.TO: FRANCESCO DI PIETRO NOTAIO



AllEGATO "C" All'ATTO REP. 40005/20171

POLO UNIVERSITARIO LA SAPIENZA DI POMEZIA STATUTO

Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita, ai sensi degli artt. 12 e ss. c.c., un'associazione denominata "Polo Universitario La Sapienza di Pomezia" (qui di seguito "Polo Universitario"), con sede in Pomezia presso il complesso "Selva dei Pini", Via Pontina Km. 30,400.

Fanno parte del Polo Universitario l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il Comune di Pomezia.

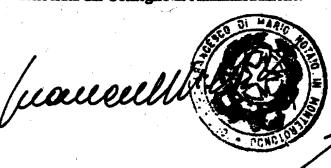
Potranno aderire al Polo Universitario altri Enti, pubblici e privati, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 8 e 9 del presente statuto.

Art. 2 - Oggetto e scopi

Il Polo Universitario ha per scopo la gestione, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 e delle altre disposizioni di legge vigenti in materia, di corsi di studio universitari e post-universitari, di corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

A tal fine il Polo Universitario può stipulare accordi con Università, Centri di ricerca scientifica, con Istituti di Studi Superiori italiani e stranieri, Enti e/o Organismi pubblici e privati, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Per il perseguimento del proprio scopo, il Polo Universitario può richiedere ed ottenere finanziamenti e/o agevolazioni da enti, pubblici e privati, nazionali, sovranazionali ed internazionali; può accettare contribuzioni, donazioni e lasciti di persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.



Timp Plrent



Art. 3 - Durata

La durata del Polo Universitario è prevista fino al 31 dicembre 2023 con possibilità di proroga alla scadenza, previa deliberazione dell'Assemblea.



Art. 4 - Personalità giuridica

Il Polo Universitario ha personalità giuridica, riconosciuta secondo le modalità di cui al D.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361.

Il Polo Universitario non può assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti e neppure rappresentarli, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio.

Il Polo Universitario opera nel pubblico interesse e senza fini di lucro.

Art. 5 - Conferimenti

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" partecipa al Polo Universitario con il solo apporto di prestazioni scientifiche e didattiche, ivi comprese l'attività di docenza relativa ai corsi universitari, nonché l'attività amministrativa di supporto ai medesimi corsi. Il conferimento dell'Università, pertanto, è rappresentato esclusivamente da prestazioni di opera scientifica e tecnologica, oltre che di formazione e di indirizzo, sostitutive delle quote di ingresso e dei contributi annuali.

I conferimenti del Comune di Pomezia e degli altri eventuali associati, diversi dall'Università "La Sapienza", sono di natura esclusivamente finanziaria secondo quanto stabilito dai successivi articoli.

Il Comune di Pomezia e gli altri eventuali associati diversi dall'Università, anche tramite un consorzio appositamente costituito, pongono a disposizione, a

Judeneue 18

Times Pours

titolo di comodato e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, i locali necessari per lo svolgimento dei corsi e per l'espletamento dei servizi connessi, assumendo a proprio carico l'onere della loro agibilità e della loro conformità alla normativa in vigore, nonché le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e le spese di gestione delle strutture.



Art. 6 – Fondo iniziale e fondo di gestione

Il fondo iniziale è costituito dalle quote di ingresso degli associati, diversi dall'Università "La Sapienza", versate al momento della costituzione del Polo Universitario nella misura di € 130.000,00 cadauno.

Detto fondo è incrementato:

- a) dalle quote di ingresso di eventuali nuovi associati;
- b) da eventuali lasciti, donazioni ed attribuzioni, a favore del Polo Universitario, per atto tra vivi o mortis causa:
- c) da eventuali avanzi netti di gestione.
- Il fondo di gestione del Polo è costituito:

/wanelet

- a) dai contributi annuali degli associati che potranno provvedersi anche per il tramite di consorzio o altro ente appositamente costituito;
- b) da eventuali contribuzioni e sovvenzioni provenienti da Enti pubblici e privati:
- c) dai proventi delle iniziative intraprese dal Polo Universitario.
- I contributi annuali degli associati, diversi dall'Università "La Sapienza". determinati dall'Assemblea SU proposta del Consiglio saranno Amministrazione, sulla base del bilancio di previsione.

Il Comune potrà adempiere ad ogni obbligo economico-finanziario anche per il tramite di Consorzio appositamente costituito.

Tipous Thrus

Sono esentati dal versamento delle quote di ingresso e/o dai contributi annuali al fondo di gestione gli associati, diversi dall'Università "La Sapienza", che, in armonia con quanto previsto dal successivo articolo 9, vengano autorizzati ad altre forme di contribuzione.

Frefambay le

Il Comune adempie agli obblighi di cui all'art. 5 ed al presente articolo 6, fatta eccezione per la quota di ingresso, solo ed esclusivamente in via sussidiaria rispetto a tutte le altre forme e modalità di finanziamento pubblico e privato che pervengano in favore del medesimo Polo Universitario.

Art. 7 - Associati

Gli associati si distinguono in fondatori, ordinari e sostenitori.

Sono fondatori coloro che, condividendo le finalità del Polo Universitario, hanno partecipato alla costituzione dello stesso. Essi presenziano di diritto all'Assemblea, ciascuno di essi ha diritto ad un voto.

Sono fondatori:

- a) l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- b) il Comune di Pomezia.

Sono ordinari tutti gli altri associati che aderiscano al Polo Universitario ai sensi e per gli effetti di cui ai successivi articoli 8 e 9. Per tutto il periodo in cuiversano il contributo annuale previsto dall'art. 6 del presente Statuto e subordinatamente alla constatata regolare posizione contributiva, gli associati ordinari presenziano all'Assemblea avendo ciascuno diritto ad un voto.

Sono sostenitori tutti coloro che, condividendo le finalità del Polo Universitario, decidano di finanziare, senza tuttavia alcun obbligo previsto agli artt. 5 e 6 del presente Statuto, le attività dell'associazione.

Gli associati sostenitori possono partecipare all'assemblea degli associati ma

Juanul II

Sinffy & Presents

non hanno il diritto di voto.

Art. 8 - Obblighi degli associati

Gli associati sono tenuti al rispetto di tutte le disposizioni del presente Statuto e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché all'esecuzione di tutti gli adempimenti ed oneri assunti nei confronti del Polo Universitario.

In particolare, ciascun associato si obbliga:

- a) ad osservare, per quanto lo riguardano, le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- b) a prestare la massima collaborazione per la realizzazione dell'oggetto del Polo Universitario.

Art. 9 – Ingresso di nuovi associati

L'ingresso nell'Associazione di nuovi associati potrà avvenire, a richiesta degli interessati, previa proposta del Consiglio di Amministrazione e successiva deliberazione dell'Assemblea, da assumersi con la maggioranza dei due terzi degli associati, alle condizioni da questa deliberate ed in particolare previo versamento, da parte del nuovo associato, della quota di ingresso.

L'adesione all'Associazione implica l'accettazione incondizionata, da parte del nuovo associato, dell'atto costituivo e dello statuto.

Art. 10 - Organi dell'associazione

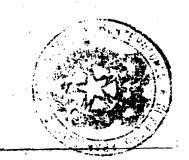
Sono organi del Polo Universitario:

a) l'Assemblea degli associati;

/wewent

Hofand Lale's

- b) il Consiglio di Amministrazione:
- c) il Collegio Sindacale:
- d) la Commissione scientifico didattica.



Art. 11 - Assemblea degli associati - Composizione e funzionamento

L'Assemblea degli associati è composta da tutti gli aderenti al Polo Universitario in persona dei rispettivi rappresentanti legali pro tempore o di loro delegati.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervento e di voto nella stessa.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Polo Universitario su delibera del Consiglio di Amministrazione almeno due volte l'anno, per l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo, contenente i programmi di attività del Polo Universitario, e del bilancio consuntivo. E', altresì, convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati, con l'indicazione degli argomenti da trattare.

La convocazione deve esser fatta entro trenta giorni dalla richiesta.

L'Assemblea è convocata mediante lettera raccomandata a.r. da spedirsi al domicilio di ciascun associato almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

In caso di urgenza, la convocazione potrà effettuarsi anche via telefax da trasmettersi almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'ordine del giorno dell'Assemblea, nonché il giorno, l'ora ed il luogo dell'eventuale riunione in seconda convocazione, da tenersi non meno di



Tifano 2 (, le'

48 ore dopo la prima convocazione.

Sia in prima che in seconda convocazione le deliberazioni sono prese con il voto favorevole di almeno i due terzi degli associati, salvo che il presente Statuto non preveda maggioranze più elevate.

Ogni associato dispone di un voto conformemente al disposto dell'art. 7 del presente Statuto.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità al presente statuto, obbligano tutti gli associati, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 12 – Assemblea degli associati – Poteri e funzioni

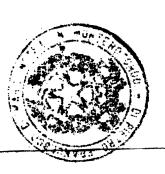
L'Assemblea è organo di indirizzo e di controllo ed ad essa compete l'adozione degli atti fondamentali.

L'Assemblea degli associati provvede:

- a) alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) alla definizione ed alla successiva approvazione dei piani annuali e pluriennali dell'attività didattica e formativa del Polo Universitario, sulla base degli indirizzi scientifici formulati dalla Commissione scientifico-didattica e approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) alla determinazione delle indennità spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Vice Presidenti;
- d) alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale, designando il Presidente, ed alla determinazione dei relativi compensi;
- e) all'esame ed all'approvazione del rendiconto consuntivo e della relazione dell'attività svolta dal Polo Universitario, che il Consiglio di Amministrazione deve presentare ogni anno entro il 30 giugno successivo all'esercizio chiuso;



Singe Moure



f) all'esame ed all'approvazione del bilancio preventivo e della relazione programmatica dell'attività del Polo Universitario, che il Consiglio di Amministrazione deve presentare ogni anno entro il 30 novembre dell'esercizio precedente:



- g) alla deliberazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dei contributi annuali degli associati fondatori e ordinari, e della quota di ingresso;
- h) alla determinazione della proroga da deliberarsi almeno sei mesi prima della scadenza della durata del Polo Universitario.

Alle riunioni dell'Assemblea partecipano i componenti del Collegio Sindacale.

Per le modifiche al presente Statuto o per lo scioglimento anticipato dell'associazione, ovvero per la sua proroga, sarà necessario il voto favorevole dei almeno i tre quarti del complesso degli associati.

Art. 13 – Consiglio di Amministrazione – Composizione e funzioni

- Il Consiglio di Amministrazione è composto complessivamente da otto consiglieri, nominati dall'Assemblea sulla scorta delle seguenti designazioni:
- a) cinque designati dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- b) tre designati dal Comune di Pomezia.
- Il Consiglio di Amministrazione potrà essere integrato da ulteriori due membri designati dagli Enti pubblici che entrino nell'associazione in qualità di associati ordinari.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili, nel rispetto delle riserve di designazioni come innanzi formulate.

I membri del Consiglio di Amministrazione nominano tra gli eletti il Presidente ed i Vice Presidenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, previa convocazione del suo

paue als

Singe Pfreet



Presidente, almeno una volta ogni tre mesi. Si riunisce, inoltre, ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario ovvero quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei membri del Consiglio stesso, specificando gli argomenti da trattare.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, l'adunanza è presieduta dal Vice Presidente più anziano. In loro assenza o impedimento, presiede l'adunanza del Consiglio il Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora sia presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti, tra gli altri, i seguenti compiti e poteri:

- a) predisporre ed approvare i regolamenti del Polo Universitario;
- b) eseguire le deliberazioni dell'Assembles e vigilare sull'osservanza dello Statuto:
- c) deliberare sui contratti e sulle convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni e/o con Enti, pubblici o privati;
- d) predisporre il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo autorizzativo della spesa, in attuazione dei programmi scientifici predisposti dalla Commissione scientifico didattica;
- e) predisporre le relazioni sulla gestione da allegare al bilancio consuntivo, e predisporre la relazione programmatica e di indirizzo da allegare al bilancio di previsione:
- f) proporre l'ammissione di nuovi associati;
- g) determinare la misura delle quote d'ingresso e dei contributi annuali degli associati, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

Jusewell

Haftwa Zile Jinga Parent



- h) provvedere alle esigenze economiche del Polo Universitario ed autorizzare le eventuali operazioni necessarie a procurare al Polo Universitario i mezzi per il pagamento delle spese:
- i) erogare le somme occorrenti al conseguimento degli scopi associativi e riscuotere le quote di ingresso ed i contributi annuali degli associati;
- j) assumere e licenziare dipendenti, determinandone la retribuzione;
- k) avvalersi dell'opera di collaboratori, professionisti, consulenti e periti per la migliore realizzazione degli scopi associativi;
- I) deliberare circa l'accettazione od il rifiuto di contribuzioni, donazioni e lasciti:
- m) regolamentare il servizio di cassa;
- n) decidere in merito agli acquisti, alle alienazioni ed alle locazioni;
- o) adottare ogni provvedimento che si renda necessario per il perseguimento dell'oggetto del Polo Universitario e dei suoi fini istituzionali.

Art. 14 - Presidente del Consiglio di Amministrazione

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile.
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente del Polo Universitario e ha la rappresentanza legale e negoziale. Egli rappresenta il Polo Universitario in tutti gli atti civili e giudiziari e nei rapporti con le Amministrazioni pubbliche e con enti pubblici e privati.
- Il Presidente convoca, su delibera del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli associati che egli stesso presiede.
- 11 Presidente può delegare parte delle sue competenze al Vice Presidente.
- Il Presidente cura l'esecuzione dei provvedimenti adottati dal Consiglio di

Justice 10

Highwal fle

Amministrazione ed adotta tutti i provvedimenti urgenti necessari per la gestione ordinaria e straordinaria, che porterà a ratifica in occasione del successivo Consiglio di Amministrazione.



- Il Presidente inoltre:
- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b) sottoscrive i contratti e le convenzioni previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sottoscrive la corrispondenza e gli atti del Polo Universitario;
- c) dà esecuzione alle deliberazioni adottate dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;
- d) sottoscrive i bilanci consuntivi e preventivi;
- e) sottoscrive i mandati di pagamento, gli ordini di riscossione, i ruoli di riparto e di riscossione delle spese ed in genere ogni operazione relativa al movimento di fondi;
- f) sottoscrive tutti gli atti necessari per l'attuazione degli scopi associativi;
- g) cura l'invio dei verbali dell'assemblea si singoli componenti del Consiglio di Amministrazione entro e non oltre 15 giorni dallo svolgimento della seduta.

Art. 15- Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

I Vice Presidenti sono in numero di due, sono nominati secondo le modalità di cui al precedente art. 13, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I Vice Presidenti esercitano i poteri delegati dal Presidente, nonché, il Vice Presidente più anziano, quelli di ordinaria amministrazione, in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Art. 16 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri, e da due supplenti, che durano

Justineel 1 11

Figure D'Annet.

in carica tre anni e sono rieleggibili.

I membri del Collegio Sindacale debbono essere iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili.

Il Collegio Sindacale:

- a) controlla la contabilità e la legittimità delle deliberazioni degli organi associativi:
- b) certifica, in occasione delle assemblee, la veridicità e la conformità dei documenti e dei bilanci presentati dal Consiglio di Amministrazione.

I sindaci partecipano, e hanno diritto di intervenire, a tutte le adunanze di ogni organo associativo.

Art. 17 – Commissione scientifico - didattica

La Commissione scientifico - didattica è composta da cinque membri nominati dall'Assemblea su designazione del Rettore pro-tempore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" tra studiosi di chiara fama ed esperti di problemi organizzativo - didattici. I membri nominano al loro interno il Presidente della Commissione.

La Commissione scientifico - didattica provvede a:

- 1. formulare indirizzi scientifici per tutte le attività didattiche e di ricerca del Polo Universitario da sotioporre al Consiglio di Amministrazione;
- 2. esprimere annualmente valutazioni circa l'efficienza didattico-scientifica dei corsi da comunicare al Consiglio di Amministrazione.

Art. 18 - Personale del Polo Universitario

usuel

Il Polo Universitario può avvalersi di personale distaccato o comandato dagli associati nel rispetto dei rispettivi ordinamenti.

trefered le



Il Polo Universitario può procedere all'assunzione di personale da adibire a specifiche mansioni con contratti di diritto privato.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale è disciplinato dalle leggi e dai contratti collettivi nazionali applicabili.

Art. 19 - Servizio di cassa

Il Consiglio di Amministrazione affiderà il proprio servizio di cassa, mediante apposita convenzione in cui dovranno essere previsti i tassi di interesse attivo e passivo, le eventuali provvigioni richieste per l'espletamento dei servizi, le valute ecc., ad un istituto bancario.

Sarà inoltre sua cura verificare se esistono le condizioni per essere ricompresi nella Tesoreria Unica.

Art. 20 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale del Polo Universitario corrisponde all'anno solare.

usueut

Ogni esercizio si chiude con il bilancio da presentarsi ai sindaci entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio ed all'Assemblea con la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Single Direct
Tolaw Jula



Art. 21 - Recesso

Oltre ai casi consentiti dalla legge, può recedere dalla Associazione, l'associato che non sia più in grado di partecipare al raggiungimento dello scopo associativo.

L'associato receduto rimane obbligato all'adempimento delle obbligazioni da lui assunte nella vigenza del vincolo associativo anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente alla dichiarazione di recesso.

letto del la Musabro dell'anno in cui viene comunicata la dichiaraniere. L'associato che intende recedere dalla Associazione deve darne comunicazione scritta, tramite raccomendata A/R, entro il 30 settembre; in caso di inceservanza di tule data il recesso avvà effetto dal 31 dicembra dell'anno successivo. Rimane inteso che la dichiarazione di recesso è sempre revocabile prima della data di efficacia del recesso stesso.

E' precisato che l'Università ha diritto di recedere dall'Associazione oltre che per giustificati motivi, anche per i casi eventualmente stabiliti dalla legge e/o dai regolamenti che ne disciplinano la partecipazione ad associazioni, consorzi e società.

Art. 22 - Scioglimento del Polo Universitario

Il Polo Universitario si scioglie per il decorso del termine di durata o per deliberazione assembleare ovvero per qualunque altra causa prevista dalla legge. Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio è adottato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

In conseguenza del verificarsi di una causa di scioglimento, l'Assemblea provvede altresì alla nomina di uno o più liquidatori determinandone le attribuzioni ed i poteri e stabilendone il relativo compenso.

Tilous Milans Wille



Art. 23 – Disposizioni generali

Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

(1) nece 30,400

Parileo affracto

Figh Phuse

auseetung

er gli usi di legge.

Heaterstands. 31 22-01-2004

Levelle Chillie